

1	Titolo intervento	S3 – Centri specializzati per Disturbi dello Spettro Autistico
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 500.000,00 - Legge di stabilità 2018 (art.1 co 895 e 896) Delibera CIPE 25/10/2018
3	Oggetto dell'intervento	Attivazione di centri territoriali per migliorare la socialità dei soggetti affetti da ASD e lo sviluppo della loro autonomia nella vita quotidiana. L'importanza della terapia, soprattutto se intrapresa in età precoce, può rappresentare un valido aiuto per chi ne è affetto e per le famiglie.
4	CUP	C22E20000180001
5	Localizzazione dell'intervento	Comuni dell'area Alto Medio Sannio
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Una delle fragilità maggiormente rilevate in Molise e anche nell'area Alto Medio Sannio è il fenomeno dei <i>Disturbi dello Spettro Autistico</i> (ASD), che nell'area è superiore alla media regionale. Questa condizione non interessa soltanto l'individuo ma l'intera famiglia e l'ambiente in cui vive. L'intervento intende "prendersi cura" dei soggetti affetti da tale fenomeno e andare incontro alle esigenze dei famiglie che oggi sono costretti, a loro spese, ad effettuare viaggi anche fuori Regione per portare i propri cari nei centri specializzati. L'intervento si integra con il servizio mobilità previsto nella scheda M3.</p> <p>I centri che svolgeranno il servizio saranno ubicati nei Comuni di Agnone e Trivento. Gli immobili sono di proprietà pubblica e immediatamente disponibili.</p> <p>L'intervento è sperimentale sull'area interessata pertanto in base agli esiti del monitoraggio che sarà effettuato durante e alla fine del periodo di valenza verrà decisa la modalità più opportuna per dare stabilità alla erogazione dei servizi di che trattasi.</p>
7	Descrizione dell'intervento	<p>La mission dell'intervento è quella di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1- Acquisire e promuovere metodiche atte sia al recupero funzionale che sociale, nella prospettiva della migliore integrazione possibile, attraverso progetti individualizzati elaborati a seguito di una valutazione funzionale ed adattiva. 2- Limitare l'emarginazione e i comportamenti problema, contenere gli aspetti psicopatologici, ridurre il carico familiare e diminuire i livelli di assistenza. <p>Il progetto è rivolto a soggetti affetti da ASD dall'età scolare.</p> <p>I percorsi riabilitativi, assistenziali ed educativi verranno svolti sia individualmente sia in gruppo, sia all'interno del centro diurno sia all'esterno.</p>

L'apertura del centro diurno verrà strutturata in:

- 1 apertura nel Comune di Agnone;
- 1 apertura nel comune di Trivento;

I Centri saranno ubicati in locali già disponibili e di proprietà pubblica. I Comuni di riferimento si faranno carico della manutenzione dei locali, pulizie, utenze elettriche e telefoniche, riscaldamento.

Indicativamente, l'apertura di ciascun Centro è prevista, **dal lunedì al venerdì**, per circa 4 ore/giorno, orario che potrebbe variare nel periodo estivo, le settimane di apertura annuale previste sono circa 45, con ipotesi di valutare l'ampliamento dell'erogazione del servizio se le famiglie dei fruitori il centro manifesteranno interesse in tal senso dopo l'avvio dell'operatività dello stesso.

I periodi di chiusura, da programmare in funzione delle esigenze territoriali, verranno sfruttati per attività di verifica o per attività di formazione del personale.

Tutte le attività saranno dettagliate nel Disciplinare di Convenzione per l'avvio delle attività.

Per favorire la famiglia verrà erogato il servizio di trasporto disabili, garantendo sia l'andata presso il centro che il ritorno presso il proprio domicilio attraverso i mezzi previsti nella scheda di intervento M3, distribuiti in modo omogeneo sull'area. La sub area che gravita sul Comune di Frosolone, che si trova più lontana dai centri, sarà potenziato il trasporto verso il centro di Trivento sostenendo i costi per accompagnare i fruitori alle attività del centro.

Il bacino di utenza previsto è di circa:

- 20 ragazzi su Agnone;
- 10/15 ragazzi su Trivento.

La UOSVD di Neuropsichiatria Infantile della ASREM curerà l'attivazione del percorso riabilitativo il quale verrà preceduto da interventi diagnostici funzionali tesi a valutare i punti di forza e le criticità al fine di creare un progetto educativo/riabilitativo su misura. Tali valutazioni saranno comunque periodiche con valutazione da parte dell'equipe della UOSVD della opportunità di effettuare gli interventi di follow up presso l'area di riferimento utilizzando anche, se necessario, le sedi dei distretti sanitari presenti sull'area.

Per ogni ospite, quindi la UOSVD di Neuropsichiatria Infantile elabora un Progetto Individualizzato quale strumento multidisciplinare che consente di garantire uniformità, continuità specificità d'intervento, secondo un approccio personalizzato.

Al fine di mantenere una qualità alta di interventi, il programma riabilitativo necessita di follow-up periodici volti alla verifica e agli

eventuali aggiornamenti e modifiche dei programmi nelle aree dello sviluppo, e specificatamente: linguaggio, area cognitivo didattica, gioco, socializzazione e autonomie.

L'attività verrà svolta nelle Strutture messe a disposizione dei comuni attraverso Cooperative di servizi individuate dagli stessi, mediante interventi diretti a migliorare le autonomie personali e sociali dei soggetti asd.

Verrà proposto di attivare momenti di individualizzazione della relazione d'aiuto finalizzati al consolidamento delle capacità comunicative e socio-relazionali dei destinatari del progetto, pertanto in questi momenti il rapporto operatore/utente sarà 1:1.

Gli interventi psicoeducativi utilizzeranno metodologie specifiche (teach- ABA,denver). Gli operatori coinvolti sono

- Psicologo e tutor del dsa;
- Assistente sociale coordinatore;
- Neurologo;
- Neuropsicomotricisti;
- Terapisti occupazionali;
- Logopedisti;
- Educatore con qualifica specifica;
- Fisiatra;
- OSS.
- Specialisti nei diversi campi inerenti le attività che saranno svolte dai fruitori del centro (ceramisti, istruttori sportivi, ecc...)

Lo PSICOLOGO è Responsabile degli interventi di propria competenza svolgendo in particolare le seguenti azioni in collaborazione e d'intesa con l'Assistente Sociale Coordinatore:

- definisce le modalità di attuazione degli interventi individuali sulla base delle indicazioni contenute nelle diagnosi funzionali dell'A.S.L. o (se utenti minori) dagli interventi previsti nei Piani di Intervento Individualizzati (P.E.I.);
- verifica che la programmazione attuata dal personale del Centro avvenga nel rispetto degli obiettivi e delle finalità previsti dai progetti individualizzati;
- verifica l'andamento del servizio erogato;
- definisce la programmazione comune delle iniziative e le finalità del Centro;
- provvederà alla somministrazione di test a tutti i partecipanti del progetto, al fine di elaborare una cartella individuale dei bisogni di ciascun utente.

Per tutta la durata dell'apertura del centro sarà garantita la presenza delle seguenti figure:

- n. 1 Assistente Sociale coordinatore;
- n. 1 Terapista occupazionale;
- n. 2 Educatori professionali con formazione specifica

		<p>(master, laurea magistrale); - n. 1 OSS.</p> <p>Compito dell'Assistente sociale è quello di vigilare affinché vengano svolte le attività decise dallo psicologo e da altre figure mediche specialiste.</p> <p>Il compito del Terapista occupazionale è svolgere attività che permettano ai ragazzi di vivere situazioni di maggior impegno della vita quotidiana, cura di sé, studio e tempo libero, con l'obiettivo di sviluppare e migliorare le capacità di agire favorendo e valorizzando i propri interessi.</p> <p>Compito dell'Educatore è quello di favorire attività educative indirizzate verso l'autonomia personale, che aiutano il soggetto ad adattarsi ai vari momenti della giornata, facendo attenzione all'organizzazione dei ritmi giornalieri, all'autonomia nell'alimentazione (infatti ogni ospite dovrà portare da casa la merenda a sacco in modo tale che impari a lavare le mani, a stare seduti correttamente a tavola, a gettare la carta nell'apposito contenitore e lavare di nuovo le mani), nell'abbigliamento, all'igiene personale, all'orientamento dello spazio. Dovrà svolgere, inoltre, attività socio-ricreative ed educative (attività ludiche, ricreative e di laboratorio, gite, visite culturali, ippoterapia ed altre attività sportive; a tal proposito il centro metterà a disposizione computer per giochi interattivi, avallati dagli specialisti, tappetini, cerchi birilli, materiale di consumo per la realizzazione di lavoretti).</p> <p>L'Operatore Socio Sanitario svolge attività rivolte alla persona e al suo ambiente, si occuperà di sanificare l'ambiente, disinfettare ogni oggetto toccato dal singolo ospite, nel rispetto delle procedure attuali, accompagnerà l'utente nell'aiuto igienico-sanitario, sempre supportati dalla figura dell'educatore.</p> <p>Tutta l'equipe interdisciplinare messa a disposizione dell'utenza dovrà necessariamente lavorare per un progetto individualizzato per ogni utente, seguendo le indicazioni degli specialisti e in base al livello di autonomia di ciascuno. Tuttavia tutto il progetto si baserà sul raggiungimento di alcune autonomie interpersonali e personali. Il percorso sarà comune e ciascuno secondo le proprie possibilità raggiungerà dei piccoli grandi traguardi</p> <p>LE AUTONOMIE PERSONALI:</p> <p>*Uso del gabinetto (nettarsi, tirare lo sciacquone, pulire il wc dopo l'uso)</p> <p>*lavaggio mani</p> <p>Queste attività possono essere scomposte in steps e possono avvalersi di ausili visivi (foto, disegni).</p> <p>*Vestirsi (mettere al dritto, trovare il verso, infilare, abbottonare, ecc.)</p> <p>*Allacciarsi le scarpe (se non è possibile usare gli elastici)</p>
--	--	---

*Prepararsi lo zaino

*Conoscenza dei dati personali (data e luogo di nascita, residenza, telefono di riferimento, fotocopia di carta d'identità e tesserino sanitario)

PREPARAZIONE DEL CIBO

*Uso delle posate

*Tagliare (pane, carne, frutta)

*Aprire bottiglie, buste, involucri

*Spalmare e condire

USO DEL TELEFONO

*Chiamare e rispondere

*Saper utilizzare la rubrica, conoscere numeri di emergenza (113-118)

*Leggere e inviare messaggi vocali o scritti

*Utilizzare WhatsApp (videochiamate)

*Fare foto

*Registrare numeri

*Ricerca vocale

*Orario

AUTONOMIE SOCIALI

*Orientarsi nello spazio

*Camminare sul marciapiede evitando di "investire altre persone"

*Mantenere il distanziamento sociale

*imparare ad utilizzare e a tenere le mascherine

*imparare l'utilizzo dell'igienizzante per le mani

*Camminare insieme a qualcuno (modulando l'andatura)

*Camminare con l'ombrello

*Attraversare la strada (individuare le strisce, guardare prima a sinistra e poi a destra, uso del semaforo)

*Chiedere informazioni e comprenderle

*Chiedere aiuto

*Fare piccole compere (supermercato, farmacia, negozi, ecc.)

Qualunque intervento per l'autonomia deve essere necessariamente calibrato sul singolo utente. Inoltre non si può prescindere dalla collaborazione e dall'autorizzazione del caregivers.

Saranno previste giornate ludico-ricreative alla fine di ogni anno del progetto. Si organizzeranno uscite in fattorie didattiche e attività di ippoterapia.

Merende in campagna piuttosto che un pranzo al sacco o in una struttura ricettiva per verificare anche se gli obiettivi di autonomia in parte o in toto sono stati raggiunti.

Un momento ludico, ma anche di confronto all'esterno del centro.

Non mancheranno, infine, nel periodo di Natale momenti ludici assieme ai fratelli o le sorelle degli utenti con l'arrivo di Babbo Natale nel Centro piuttosto che nella piazza del paese; un giro per le strade del paese in slitta con Babbo Natale; arrivo della Befana. Sempre cercando di coinvolgere anche il nucleo familiare dell'utente, quindi allargando l'ingresso anche ai bambini non frequentanti il centro, si organizzeranno delle giornate di divertimento all'esterno con pomeriggi sui gonfiabili naturalmente adatti alla fascia di età dei minori, giochi di magia, balli di gruppo e zucchero filato.

Tutta l'attività progettuale sarà seguita da Psicologo supervisore delle attività che avrà il compito di verificare l'andamento delle attività, effettuare il reporting periodico evidenziando i punti di forza e di debolezza del servizio, proporre eventuali correttivi da sottoporre al Tavolo di monitoraggio dell'attività composto da:

- Direttore del Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale o suo delegato;
- Direttore Generale della Direzione Generale per la salute della Regione Molise o suo delegato;
- Direttore Generale della ASREM o suo delegato;
- Direttore della UOC di neuropsichiatria infantile dell'ASREM o suo delegato;
- Sindaco del Comune di Agnone o suo delegato
- Sindaco del Comune di Trivento o suo delegato
- Responsabili degli Ambiti sociali di competenza (Agnone, Campobasso e Isernia);
- Rappresentante dei familiari degli utenti presi in carico, anche stimolando l'associazionismo tra loro.

		<p>Il Tavolo, opportunamente regolamentato, sarà convocato anche periodicamente e/o su sollecitazione di altro componente che ne faccia motivatamente richiesta e si riunirà ogni sei mesi con il compito di analizzare lo stato di avanzamento dell'intervento e porre in essere eventuali adeguamenti laddove necessari, anche di tipo finanziario. Lo stesso Tavolo avrà il compito di porre in essere tutte le azioni necessarie per la sostenibilità nel tempo dell'iniziativa e rimarrà attivo anche dopo la conclusione dell'intervento.</p> <p>Il carattere di intervento pilota prevede, nell'ambito dell'attività di monitoraggio a supporto dell'intera strategia d'area, una verifica annuale dell'andamento di attività, costi, risultati e un bilancio complessivo, in termini di numero e tipologia di pazienti presi in carico e dei relativi livelli assistenziali, già al termine del secondo anno condotto congiuntamente dalle Amministrazioni comunali, insieme a Regione Molise (Direzione Generale Salute ed ASREM, ognuno per le proprie competenze) sia relativamente alla verifica di qualità del servizio offerto, che della possibilità di accreditamento delle strutture ed eventuale differenziazione in base a livelli assistenziali ed età dei pazienti, in raccordo con analoga attività prevista nell'area del Fortore, e alla luce del futuro Programma Operativo Sanitario regionale. Il tutto ai fini della valutazione di sostenibilità dell'intervento data dall'opportunità di prevedere l'inserimento, all'interno della programmazione regionale, di strutture ammodernate con gli attuali e moderni criteri, gestite poi da privati in compartecipazione con il SSR con particolare beneficio per la popolazione dell'intera Area interna Alto-medio-Sannio.</p>
8	Risultati attesi	<p>RA 9.3</p> <p>Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali.</p>
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Cod. 216 partecipanti con disabilità</p> <p>Target: 50</p> <p>Fonte: Rilevazione diretta</p> <p>Cod. indicatore AP 6014 Persone con handicap per le quali è stato predisposto il PARG (Piano Abilitativo-Riabilitativo Globale)</p> <p><i>(Cod. indicatore AP 6014, Numero di persone residenti di età 0-64 con handicap accertato per le quali è stato predisposto il PARG sul totale della popolazione residente di età 0-64 con disabilità accertata) Valore baseline e target (da definire)¹</i></p>

¹ Valore non disponibile in quanto si tratta di un "nuovo servizio", pertanto la stima del valore baseline dell'indicatore verrà resa disponibile in occasione della I Relazione annuale dell'APQ Area interna ALTO MEDIO SANNIO e a valle della definizione del Piano Abilitativo-Riabilitativo Globale (PARG).

10	Modalità previste per le procedure di gara a carico del Comune capofila	<ul style="list-style-type: none"> D.Lgs. n. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017 e s.m.i.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Livello Unico di Progettazione.
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello Unico di Progettazione.
13	Soggetto attuatore	Comune di Agnone Capofila della Convenzione tra i Comuni dell'area Alto Medio Sannio
14	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Segretario Generale del Comune di Agnone

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Attrezzature e strumentazione tecnica - avviamento	20.000,00
Acquisizione servizi	Affidamento di Servizi a cooperative e/o soggetti giuridici abilitati all'erogazione dei servizi socio-sanitari di che trattasi a cura del Comune capofila dell'area	465.000,00
Spese generali	Comprende costi per pubblicità ed eventi, uscite ed attività all'aperto (ippoterapia, merenda in campagna, giornata di giochi e attività sportive all'aperto) e gestione del progetto secondo le disposizioni regolamentari interne al Comune capofila.	15.000,00
	Totale parziale	500.000,00
Iva (22%)		
	Totale complessivo	500.000,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	01/02/2021	30/04/2021
Progettazione definitiva	---	---
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	02/05/2021	30/06/2021
Esecuzione	01/07/2021	30/06/2024
Collaudo/funzionalità	01/07/2021	30/06/2024

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-
2021	50.000,00
2022	150.000,00
2023	200.000,00
2024	100.000,00

Dettaglio costi

Centro Diurno	Numero previsto	Accessi annui per singolo professionista	Durata accesso in minuti
<i>Psicologo supervisore delle attività e tutor DSA</i>	1	330	60'
<i>Assistente sociale coordinatore</i>	1	540	60'
<i>Terapisti occupazionali</i>	1	710	60'
<i>Neuropsicomotricista</i>	1	350	60'
<i>Educatori professionali con formazione specifica in materia</i>	2	710	60'
<i>Logopedista</i>	1	300	60'
<i>OSS</i>	1	700	60'
Totale annuo affidamento servizi euro 155.000,00			
Totale 3 Anni affidamento servizi euro 465.000,00			

Affidamento di Servizi	€ 465.000,00
Attrezzature e strumentazione tecnica - avviamento	€ 20.000,00
Spese generali (comprende costi per pubblicità ed eventi, per uscite e attività all'aperto (ippoterapia, merenda in campagna, giornata di giochi e attività sportive all'aperto) e gestione del progetto secondo le disposizioni regolamentari interne al Comune capofila)	15.000,00
Costo complessivo per 3 anni	€ 500.000,00

1	Titolo intervento	M3 – SISTEMA DI MOBILITA' INTEGRATA NEL MODELLO "TRASPORTO A CHIAMATA"
2	Costo e copertura finanziaria	493.365,00 euro - Legge di stabilità 2018 (art.1 co 895 e 896) Delibera CIPE 25/10/2018
3	Oggetto dell'intervento	Servizio di mobilità
4	CUP	C69G20000930001
5	Localizzazione dell'intervento	Comuni dell'area Alto Medio Sannio
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Il Servizio è destinato ai residenti dell'Area e a tutti coloro che vogliono accedere alla stessa per diverse ragioni. Infatti, il progetto di mobilità integrata si rivolge prevalentemente a coloro che incontrano ostacoli e difficoltà nell'accesso ai servizi territoriali. L'intervento è finalizzato ad aumentare il livello di accessibilità in ambito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sanitario e sociale; - educativo, formativo e lavorativo; - culturale, turistico e ricreativo.
7	Descrizione dell'intervento	<p>L'area si caratterizza per una grande dispersione insediativa e una frammentazione dei servizi con una forte presenza di popolazione anziana lontana dai principali servizi di base. Il sistema di trasporto pubblico locale non soddisfa pienamente le esigenze legate al trasporto sociale e turistico. In particolare, al fine di garantire maggiore mobilità anche nelle ore pomeridiane si manifesta la necessità di prevedere ulteriori servizi di trasporto aggiuntivi per far fronte alla carenza del TPL rispetto al trasporto scolastico già oggi garantito dai singoli Comuni.</p> <p>La forte presenza di popolazione anziana residente nell'area e dispersa rispetto al modello insediativo rilevato ha fatto emergere al contempo la necessità di far fronte alla erogazione di un servizio di trasporto a chiamata per soddisfare le esigenze di una fascia trasversale di popolazione, inclusa la popolazione giovane esclusa dalla possibilità di accedere a determinati servizi.</p> <p>L'Area, inoltre, si caratterizza per una forte presenza di mobilità dolce fortemente connessa agli attrattori naturali e culturali che assume un ruolo strategico per quanto attiene la proposta di attrazione turistica ed è un elemento sul quale intende investire la micro-ricettività locale. Tale sistema infrastrutturale prevede un altro consolidamento frutto di misure specifiche, ma risulta fortemente frammentato in quanto elaborato per parti e promosso da singoli Comuni e/o raggruppamenti degli stessi con la marcata criticità di un quadro ancora frammentato e da ricomporre.</p> <p>L'intervento prevede di attivare il trasporto per i seguenti target:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. utenti a ridotta autonomia fisica e sociale che devono raggiungere le destinazioni sociali e sanitarie (poliambulatori, ospedali, centri per anziani e disabili, altri luoghi socialmente rilevanti, collegamenti di prossimità con le fermate delle linee TPL, ecc.), il servizio viene definito "Taxi sociale"; 2. studenti che devono raggiungere plessi scolastici e luoghi delle attività sportive extrascolastiche;

3. Utenti che intendono raggiungere mete di attrazione naturale e culturale dell'area o utilizzare la rete dei sentieri in multimodalità piedi/bici/trasporto a chiamata.

Il servizio sarà organizzato in viaggi funzionali alle richieste dei singoli utenti o gruppi di utenti e consentirà di usufruire di un servizio flessibile ottimizzando le corse qualora coincidano i luoghi di destinazione. Il trasporto prevede il prelievo a domicilio, l'accompagnamento nel luogo previsto e il ritorno presso la propria abitazione. Si potrà prevedere il trasporto di piccole quantità di merci di prima necessità, come il trasporto di beni alimentari di prima necessità e/o farmaci ordinari "da banco". Non si tratterà di trasporto merci.

Il trasporto sarà complementare al TPL esistente senza sovrapposizioni di orario. Al contrario, si relazionerà con le autolinee a breve e lunga percorrenza e con gli orari ferroviari, sia di trasporto ordinario che storico.

Il servizio potrà contare inoltre su servizi non garantiti dai trasporti tradizionali come il carico biciclette e attrezzature sportive, inoltre l'agilità di mezzi con dimensioni ridotte garantirà l'accesso anche in località marginali o non direttamente in relazione con la viabilità veloce. (ad esempio: aree montane, strade interpoderali, frazioni rurali, aree archeologiche campestri, strade carrabili verso rifugi e bivacchi).

L'attuazione dell'intervento prevede:

- acquisto di 7 mezzi da nove posti compreso il posto per disabile;
- un software di gestione e per l'infomobilità;
- un team che prevede un mobility manager e figure professionali per la gestione della prenotazione centralizzata, il monitoraggio, l'attuazione ed eventuale rimodulazione dell'intervento nei singoli ambiti territoriali o nell'area complessiva.

Comuni coinvolti e ambito di intervento:

Comune di Agnone Capofila che funge da centrale di committenza per la fornitura dei mezzi e l'acquisizione di beni e servizi.

I mezzi saranno assegnati ai seguenti Comuni che ne avranno anche la proprietà:

- del Comune di Agnone quale Capofila dell'Ambito sociale di zona di altri 11 Comuni per il servizio di taxi sociale e a servizio del Centro dell'autismo, il cui intervento è previsto nella Strategia Alto Medio Sannio nel servizio salute;
- del Consorzio dei 7 Comuni Assomab, che avrà due mezzi, per il trasporto scolastico da/verso il polo scolastico di Carovilli (9 Comuni coinvolti) e per il trasporto da/verso i Comuni dell'altissimo Molise e della Montagnola Molisana per scopi sociali (12 Comuni coinvolti) e, nei limiti di posti, a servizio della linea ferroviaria storica Transiberiana d'Italia;
- Comune di Macchiagodena per il servizio di taxi sociale per i 5 Comuni della Montagnola Molisana;
- Comune di Trivento per il servizio di taxi sociale e a servizio del Centro dell'autismo, il cui intervento è previsto nella Strategia Alto Medio Sannio nel servizio salute;
- Comune di Montefalcone del Sannio per il servizio di taxi sociale anche di altri Comuni limitrofi ricadenti nell'area e a servizio della scheda sulle attività sportive extrascolastiche previste nella

Strategia Alto Medio Sannio nel servizio istruzione il cui soggetto attuatore è l'I.C. di Palata;

- Comune di Limosano per il servizio di taxi sociale anche di altri Comuni limitrofi ricadenti nell'area e a servizio della scheda sulle attività sportive extrascolastiche previste nella Strategia Alto Medio Sannio nel servizio istruzione il cui soggetto attuatore è l'I.C. di Ripalimosani.

Il servizio si configura come un servizio a chiamata. L'utente, da ogni Comune dell'Area, effettuerà la chiamata nei tempi e nei modi previsti dall'apposito regolamento che verrà predisposto e ne regolerà anche gli aventi diritto. Il Sistema di infomobilità e sistema CRM gestirà il servizio a chiamata che avrà una duplice veste Analogica/Digitale. Partendo dai target coinvolti, si è deciso di non investire esclusivamente in un servizio di prenotazione digitale, ma di garantire comunque un metodo di prenotazione fisica/tradizionale attraverso un numero di telefono oppure mediante prenotazione presso gli esercizi commerciali di paese per mantenere un contatto di comunità, un riferimento ed un commercio di vicinato come forma di presidio. La prenotazione può fungere da pretesto per l'acquisto o la prenotazione di alimentari garantendo una piccola economia. La stessa fermata del servizio in prossimità di un'attività locale può favorire l'affluenza nella stessa.

La prenotazione potrà essere fisica, appunto, oppure digitale. La chiamata in-App potrà essere effettuata dallo stesso passeggero che richiede il servizio oppure dalle strutture ricettive. Ad esempio, potrà essere anche utilizzato da studenti o lavoratori fuori regione che decidano di fare rientro in treno e necessitino di trasporto verso i Comuni dell'Area fuori dall'orario TPL ordinario, mettendo così in atto un servizio in sharing economy e riducendo l'impatto ambientale.

Sarà sempre possibile conoscere la disponibilità di posti in tempo reale, inoltre sarà incentivata l'aggregazione attraverso premialità al fine di ridurre le corse e migliorare l'impatto a chilometro.

Saranno disponibili ulteriori servizi interconnessi, ad esempio saranno disponibili guide locali riservate agli utenti, contatti delle attività commerciali raggiungibili, servizi sportivi e culturali che potranno richiedere per i propri utenti un servizio specifico.

Non è da sottovalutare la possibilità che l'utente possa prenotare servizi di mobilità intermodale quali biciclette a pedalata assistita, escursioni a piedi o altri mezzi di fruizione locale a disposizione tra gli stakeholder.

L'uso del servizio genererà una "carta d'identità" dell'utente con i kg di CO2 risparmiati, benefit e sconti disponibili, amici coinvolti, tragitto abituale e fasce orarie più usate. Sarà necessario registrarsi, anche per motivi di screening, inserendo una credenziale dal quale verrà trattenuta una caparra virtuale ad ogni chiamata per garantire che non avvenga il cosiddetto "no show", cioè che la chiamata non sia veritiera.

L'infomobilità in tempo reale è finalizzata a conoscere orari ed eventuali variazioni, tour disponibili, itinerari di mobilità lenta, ecc., mentre il CRM consente di prenotare servizi, skipass, bike pass, guide turistiche, ambientali e molto altro potranno essere prenotati in un solo carrello con un'unica cassa.

		<p>Sarà possibile leggere trend del periodo con estrema precisione, fare le opportune misurazioni e archiviare dati necessari per le statistiche ed il marketing.</p> <p>I costi previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 7 pulmini (da 9 posti compreso di posto per disabile) al costo stimato cadauno di 35.000,00 euro + IVA; - CRM 20.000,00 euro + IVA a base di gara - gestione dei mezzi e autisti per un importo previsto di 119.000,00 per tutta la durata dell'intervento da assegnare in quota parte ad ogni Comune proprietario (il Consorzio dei Comuni AssoMaB sarà proprietario di 2 mezzi per le motivazioni sopra descritte), gli autisti saranno reperiti prioritariamente tra il personale interno ai Comuni o attraverso affidamento del servizio di guida all'esterno o attraverso l'assunzione temporanea di personale. <p>La quota annua per mezzo potrà essere utilizzata da ogni Ente proprietario del mezzo sia per la copertura dei costi di gestione che per sostenere i costi degli autisti, in funzione dell'organizzazione interna per garantire la conduzione del mezzo (in alcuni casi è coinvolto il personale interno del Comune, in altri l'ambito sociale, in altri ancora l'affidamento del servizio sarà dato all'esterno). La flotta di mezzi potrà essere gestita anche attraverso l'attivazione di forme d'impresa sociale, anche cooperativo, che potranno inoltre gestire il servizio di prenotazione nei Comuni. Su quest'ultimo punto, l'area è interessata da iniziative di cooperative di comunità che si stanno avviando a seguito del Bando specifico del GAL Alto Molise.</p>
8	Risultati attesi	<p>RA 7.3</p> <p>Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali</p>
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Servizi attivati (Cod. indicatore AP 794, Unità beni acquistati) Target: 7</p> <p>Grado di soddisfazione dei passeggeri (Cod. indicatore AP 172, Media delle persone che si dichiarano soddisfatte delle sette diverse caratteristiche del servizio rilevate (frequenza corse, puntualità, possibilità di trovare posto a sedere, pulizia delle vetture, comodità degli orari, costo del biglietto, informazioni sul servizio) sul totale degli utenti del servizio) Baseline: 0% Target: 100%</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	Acquisizione di beni e servizi ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Livello Unico di Progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Calcolo della spesa per l'acquisizione dei beni o del servizio
13	Soggetto attuatore	Comune di Agnone.

14	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Ufficio acquisti e forniture del Comune di Agnone.
----	--------------------------------------	--

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Personale		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Mezzi di trasporto (35.000,00 euro x 7 mezzi)	245.000,00
Acquisizione servizi	Mobility manager per la gestione del servizio (200 euro/giorno * 90 giorni = 18.000,00 euro) figure professionali per la gestione del servizio di prenotazione centralizzata e monitoraggio (100 euro/giorno * 190 giorni = 19.000,00 euro) Sistema CRM (20.000,00 euro) Costi per la gestione dei mezzi e per il servizio di guida (119.000,00 euro)	176.000,00
Spese pubblicità	Promo-comunicazione cartacea/web	5.925,00
	Totale parziale	426.925,00
Iva (22%)	Le spese del personale e la gestione dei mezzi è fuori campo IVA	66.440,00
	Totale complessivo	493.365,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	01/04/2021	30/04/2021
Progettazione definitiva	---	---
Progettazione esecutiva		

Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	01/06/2021	31/08/2021
Esecuzione	01/09/2021	30/06/2024
Collaudo/funzionalità	01/09/2021	30/06/2024

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-
2021	93.365,00
2022	150.000,00
2023	150.000,00
2024	100.000,00

1	Titolo intervento	M4 – PERCORSI DI MOBILITA' LENTA E CICLABILITÀ
2	Costo e copertura finanziaria	175.000,00 euro - Legge di stabilità 2018 (art.1 co 895 e 896) Delibera CIPE 25/10/2018
3	Oggetto dell'intervento	Realizzazione di un percorso articolato alla fruizione ciclopedonale (in alcuni tratti esclusivi ed in altri multi-tipologici).
4	CUP	C71J20000090001
5	Localizzazione dell'intervento	Comuni di Agnone, Bagnoli del Trigno, Pescolanciano, Pietrabbondante, Roccapivara e Trivento per l'Area Alto Medio Sannio. Comuni di Montelapiano, Rosello, Roio del Sangro e Villa Santa Maria (comuni abruzzesi della Provincia di Chieti ricadenti nell'Area SNAI Basso Sangro-Trigno).
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>La mobilità lenta, nelle sue modalità di fruizione quali ciclopedonale, è una componente importantissima per il territorio dell'Alto Medio Sannio per le sue caratteristiche naturali e ambientali.</p> <p>L'intervento intende ri-utilizzare percorsi che nei secoli hanno permesso la connessione tra genti, scambi economici e sociali e contaminazioni culturali. Nel tempo nuovi collegamenti maggiormente adatti ai mezzi a motore hanno sostituito questi percorsi, in alcuni casi sovrapponendosi, cambiandone la funzione. Per decine di anni sono rimasti abbandonati permettendo l'avanzata della vegetazione spontanea. Da qualche anno, la rinnovata motivazione a collegamenti pedonali e ciclabili ha posto all'attenzione di tante amministrazioni la possibilità di intervenire sulla mobilità alternativa a quella veloce, investendo su collegamenti sostenibili e a zero impatto sull'ambiente. Ciò è confermato dalle politiche in atto, a tutti i livelli, sia a seguito della crisi finanziaria del 2008 che dalla pandemia da Covid-19 del 2020. In considerazione di tutto ciò, si vuole sistematizzare percorsi storici che per secoli hanno connesso il territorio sia all'interno, tra i Comuni dell'area, che all'esterno, verso altre aree del Molise e l'Abruzzo, rinverdendo la memoria e offrendo una alternativa sostenibile ai collegamenti con i mezzi a motore.</p>
7	Descrizione dell'intervento	<p>Sulla base di quanto riportato nella coerenza programmatica, sono stati individuati tre itinerari che, per diverse ragioni, nei secoli hanno assunto la funzione di "ponti" economici, sociali e culturali.</p> <p>Le direttrici sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Pescolanciano-Agnone ripercorrendo il tracciato ferroviario, oggi completamente dismesso e sostituito in alcuni tratti dalla strada provinciale, utilizzando parte del vecchio percorso abbandonato e parte della viabilità attuale; 2. Stazione Bagnoli-Trivento - Santuario Madonna del Canneto per connettersi alla ciclabilità già esistente lungo il fiume Trigno; 3. Agnone-Villa Santa Maria (Abruzzo) verso la costruenda ciclovia del Fiume Sangro. <p>Il primo itinerario, a piedi e in bici, è un percorso della vecchia linea del ferro Pescolanciano-Agnone: fortemente voluto e</p>

sostenuto specialmente dai cittadini di Agnone e rimasto in esercizio dal 1909 al 1943 quando fu distrutto dalla guerra. Si tratta di un patrimonio importante, fatto di sedimi esistenti in alcuni tratti e completamente persi in altri, che si snoda in Alto Molise ricollegandosi alla linea storica tutt'ora esistente Isernia-Sulmona; il percorso tocca villaggi rurali, stazioni e caselli collocati in posizioni strategiche (in alcuni casi si trova un'edilizia storica immersa nel verde a ricordare un tempo che non c'è più).

Il secondo itinerario è Stazione Bagnoli-Trivento – Santuario Madonna del Canneto: dalla stazione ferroviaria tutt'ora esistente posta lungo la vecchia linea Pescolanciano-Agnone, attraverso un percorso misto a piedi ed in bici, è possibile raggiungere il Santuario della Madonna del Canneto a Roccapivara, sulle sponde del fiume Trigno, dove sorge la chiesa risalente al XI-XII sec. e dove intercetta percorsi di mobilità lenta lungo la ss650 "fondovalle Trigno" già esistenti e infrastrutturati. L'arrivo alla Madonna del Canneto non è casuale poiché consente di connettersi a percorsi ciclo-pedonali già realizzati dalla Regione Molise arrivando ad intersecare il percorso ciclo-pedonale previsto nella scheda M5 il cui soggetto attuatore è il Comune di Trivento. Il terzo itinerario, sempre a piedi e bici, collega Agnone a Villa Santa Maria e Montelapiano in Abruzzo: il percorso, che ripercorre anche l'ultimo viaggio di San Francesco Caracciolo il 4 giugno del 1608, passando per i Comuni di Rosello, Roio del Sangro e Montelapiano diventa un ramo della ciclovía del Sangro, attualmente già in cantiere, che si connette alla via Verde della costa dei Trabocchi, una delle infrastrutture ciclabili più lunga d'Europa.

Gli itinerari della rete presentano punti di interscambio con la mobilità collettiva prevalentemente su gomma, ma anche con ferrovie attualmente esistenti.

La rete di mobilità lenta in progetto prevede la valorizzazione delle emergenze storiche e dei manufatti ancora esistenti al fine di trasformarli in punti di interesse capaci di narrare gli avvenimenti storici che caratterizzano gli itinerari. Le peculiarità dei manufatti e dei paesaggi circostanti saranno ulteriore motivo per la percorrenza, soprattutto per brevi spostamenti, nonché di promozione degli itinerari da parte degli stessi fruitori.

Saranno infatti previsti punti di interscambio per la ciclabilità come rastrelliere e punti per piccole riparazioni (piccole ciclofficine libere) nei punti nodali nel tessuto urbano dei piccoli centri.

L'intervento consiste nelle seguenti attività:

- ricognizione dello stato attuale degli itinerari e valutazione della percorribilità e dei manufatti significativi che identificano i tratti (es. ex caselli, ex stazioni, luoghi di culto, punti di interesse e panoramici, ecc.);
- ripulitura di tratti di sentieri, percorsi, itinerari da vegetazione spontanea e messa in sicurezza di tratti e o piccoli manufatti;
- segnaletica integrata per indicare i percorsi/itinerari e la narrazione dei luoghi o dei tratti stessi;
- promo/comunicazione degli itinerari attraverso story-telling, video ed altri strumenti multimediali capaci di raccontare il valore dei tragitti.

8	Risultati attesi	RA 7.3 Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Percorsi riattivati (Cod. indicatore AP 114, Lunghezza totale delle strade ricostruite o rinnovate) Target: 40km Indice di accessibilità ciclabile (Cod. indicatore AP 6004, Km di piste ciclabili attrezzate su superficie comunale * 1.000 kmq) Baseline: 30 Target: 70
10	Modalità previste per le procedure di gara	Acquisizione di beni e servizi ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Progettazione esecutiva e Livello Unico di Progettazione per i servizi.
12	Progettazione attualmente disponibile	Progettazione preliminare
13	Soggetto attuatore	Comune di Agnone - Capofila della Convenzione tra Comuni dell'Area Alto Medio Sannio.
14	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Responsabile Settore Tecnico

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Opere civili	Ripulitura dei sentieri	90.163,93
Opere di riqualificazione ambientale		
almprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Cartellonistica, segnaletica in generale e rastrelliere da posizionare lungo i percorsi	26.393,44
Acquisizione servizi	Ricognizione situazione attuale	7.800,00
Spese pubblicità	promo-comunicazione	10.000,00
Spese generali	Per la gestione tecnica e procedurale dell'intervento (entro il limite del 10% del complessivo dell'intervento)	15.000,00
	Totale parziale	149.357,37

Iva (22%)	L'IVA è calcolata solo sulle opere civili e l'acquisto di beni e forniture, per le altre voci le voci sono al lordo.	25.642,63
Totale complessivo		175.000,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	01/04/2021	30/05/2021
Progettazione definitiva	01/06/2021	30/06/2021
Progettazione esecutiva	01/07/2021	15/07/2021
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	01/08/2021	10/09/2021
Esecuzione	11/09/2021	31/12/2023
Collaudo/funzionalità	11/09/2021	31/12/2023

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2021	25.000,00
2022	50.000,00
2023	100.000,00

1	Titolo intervento	PA1 - E-GOV "ALTO MEDIO SANNIO" - SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER CITTADINI E IMPRESE.
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 372.827,00 - FSC 2014-2020 (<i>ex POR FESR Molise 2014-2020</i>) Azione 2.1.1. ITI "Alto Medio Sannio" DGR n. 77/2020.
3	Oggetto dell'intervento	Digitalizzazione di dati territoriali per l'implementazione di sistemi informativi che consentono di ampliare la gamma dei servizi da erogare da parte della PA locale.
4	CUP	C62H19000100002
5	Localizzazione dell'intervento	Comuni dell'area Alto Medio Sannio
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Gli interventi servono ad innescare un processo di crescita dell'uso dell'ICT per l'erogazione di servizi della PA e per la gestione di dati territoriali. Sulla base di una diffusa digitalizzazione dei dati territoriali dell'area, l'intervento concorre al raggiungimento degli obiettivi della Strategia direttamente sul pre-requisito relativo all'associazionismo, attraverso il potenziamento dell'erogazione di servizi di e-gov per cittadini e imprese, ma anche sulle due funzioni/servizi fondamentali inerenti il catasto e la pianificazione settoriale e per la gestione dei servizi di cittadinanza quali istruzione, salute e mobilità.
7	Descrizione dell'intervento	<p>La strategia regionale dell'Agenda digitale, che si inserisce nel più ampio contesto della Strategia Europa 2020 e dell'Agenda Digitale Italiana (a cura dell'AGID), si pone, tra gli obiettivi strategici quello di accrescere i livelli di efficienza ed efficacia delle pubbliche amministrazioni locali. Attraverso l'intervento proposto, si intende rafforzare le applicazioni delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione al fine di migliorare i servizi di e-government e dell'e-health per il miglioramento della qualità della vita nelle aree interne. In tal senso, i Sistemi Informativi Geografici svolgono un ruolo cruciale, in quanto le applicazioni di e-government hanno una dimensione geografica (rete stradale, servizi, vincoli, ecc.) che necessita della creazione di nuovi dati cartografici e della digitalizzazione di quelli esistenti, per permettere la loro visualizzazione e consultazione tramite mappe e applicativi web, elementi fondamentali anche per sostenere e supportare processi decisionali trasparenti e partecipati.</p> <p>L'intervento quindi, prevede il potenziamento di servizi ritenuti strategici da gestire in maniera collaborativa e associata con gli Enti, in particolare per la gestione di dati territoriali. Tali dati costituiscono l'elemento conoscitivo di base per tutte le politiche di gestione del territorio, sia come strumento aperto di accesso alla conoscenza, sia come strumento di supporto alle decisioni pubbliche. In questo contesto, il progetto prevede diverse articolazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • _digitalizzazione delle mappe catastali e degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale vigenti sul territorio; – implementazione di una piattaforma WebGIS in cui raccogliere i dati precedentemente digitalizzati e altri di nuova

		<p>realizzazione, per permetterne la visualizzazione, l'interrogazione, l'analisi e l'interpretazione, in modo da supportare gli Enti locali nella redazione di piani e programmi intercomunali e migliorare l'organizzazione e la gestione delle politiche del territorio;</p> <p>– creazione di nuovi dati per la sperimentazione di progetti pilota finalizzati ad attivare funzionalità di supporto ad altri interventi previsti nell'ambito della Strategia Aree Interne Alto Medio Sannio. Le sperimentazioni saranno avviate su sub-ambiti comunali e intercomunali, da definire successivamente sulla base dei dati raccolti in precedenza e riguarderanno in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ digitalizzazione degli archivi storici presenti nell'area per preservare il loro valore storico-documentale e facilitare l'accesso alla cultura delle comunità ed in particolare delle giovani generazioni; ▪ creazione di dati a supporto dello sviluppo turistico del territorio (risorse, attrazioni, strutture ricettive, patrimonio edilizio inutilizzato); ▪ ricognizione e mappatura di terreni agricoli in stato di abbandono per l'implementazione del progetto "Banca della Terra" e il monitoraggio delle dinamiche di trasformazione paesaggistica del territorio; ▪ creazione di un database e mappatura della popolazione vulnerabile per migliorare.
8	Risultati attesi	RA 2.2 Digitalizzazione dei processi amministrativi per la diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili al fine di operare nell'ambito della predisposizione di piani intercomunali di protezione civile.
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Cod. 920 Numero di applicativi e sistemi informativi realizzati (Valore target: 4)</p> <p>Cod. 424 Comuni con servizi pienamente interattivi (Valore baseline 6,26% - Valore target: 100%)</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	<p>Riferimento normativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • D.Lgs. n. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017 e s.m.i. • D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Livello Unico di Progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello Unico di Progettazione approvato
13	Soggetto attuatore	Comune di Agnone Capofila della Convenzione tra i Comuni dell'area Alto Medio Sannio
14	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Responsabile I Settore Comune di Agnone

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale		11.184,81
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	-	13.000,00
Acquisizione servizi		348.642,19
Spese pubblicità		
Totale complessivo		372.827,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	01/06/2020	15/06/2020
Progettazione definitiva	---	---
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	01/09/2020	31/12/2020
Esecuzione	01/03/2021	31/12/2022
Collaudo/funzionalità	01/03/2021	31/12/2022

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-
2021	149.130,80
2022	223.696,20

1	Titolo intervento	PA2 - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PISCINA COMUNALE DI AGNONE.
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 331.561,26 - FSC 2014-2020 ex POR FESR Molise 2014-2020 Azione 4.1.1. ITI "Alto Medio Sannio" DGR n. 77/2020.
3	Oggetto dell'intervento	Efficientamento energetico della piscina comunale di Agnone.
4	CUP	C21C19000050002
5	Localizzazione dell'intervento	Comune di Agnone
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Il risparmio energetico e la promozione di sistemi efficienti di produzione dell'energia assieme alla realizzazione di reti infrastrutturali di base per la promozione della mobilità elettrica sono elementi cardine della strategia dell'Alto Medio Sannio. Si intende dare priorità ad interventi di riqualificazione energetica e promozione di sistemi di cogenerazione e teleriscaldamento per quei siti che rivestono un ruolo importante nell'erogazione dei servizi alle comunità e che rappresentano un punto di aggregazione sociale di rilievo per tutte le fasce di età. I centri sportivi, ed in particolare le piscine, sono strutture ad alto consumo energetico e per questa ragione spesso fanno emergere criticità nelle procedure di affidamento a soggetti privati che si fanno carico della gestione e della promozione delle attività.
7	Descrizione dell'intervento	L'intervento di riqualificazione energetica della piscina comunale si articola in 9 interventi di miglioramento delle prestazioni sia dell'edificio (inteso come involucro edilizio) e degli impianti tecnologici volti alla riduzione dei consumi dei due principali vettori energetici: quello elettrico e quello termico (metano). Gli interventi sono coerenti alle linee guida pubblicate dall'ENEA in specifici documenti e quaderni tecnici. Attualmente la piscina vede uno scenario d'uso pressoché quotidiano nel periodo scolastico mediante apposita convenzione con una società sportiva dilettantistica che cura, attraverso i propri istruttori, i corsi di nuoto per adulti, ragazzi e bambini. Gli interventi possono essere sintetizzati: <ul style="list-style-type: none"> - sostituzione copertura con telo con copertura rigida - inserimento nuovo vano ospiti / genitori - impianto efficiente per climatizzazione spogliatoi - risoluzione perdita vano vasca - impianto solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria mediante fonte rinnovabile - sistema di recupero calore dalle acque di lavaggio filtri - rifacimento impianto estrazione vano tecnico - sostituzione illuminazione con nuovi sistemi led (interno piscina e spogliatoi) - nuova U.T.A. con sistema di recupero calore.
8	Risultati attesi	RA 4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e

		integrazione di fonti rinnovabili.
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Cod. UE CO32 Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici 80.000 kWh per consumi termici e 18.000 per consumi elettrici per un totale di: 98.000 kWh Cod. 373 Consumi di energia elettrica della PA misurati in GWh per centomila ULA della PA (media annua in migliaia) (ISTAT, valore baseline: 2,1 valore target:1,8)
10	Modalità previste per le procedure di gara	Riferimento normativo: <ul style="list-style-type: none"> • D.Lgs. n. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017 e s.m.i. • D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Progettazione esecutiva
12	Progettazione attualmente disponibile	Studio di fattibilità
13	Soggetto attuatore	Comune di Agnone
14	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Responsabile Ufficio Tecnico Comune di Agnone

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale		
Opere civili		251.700,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	-	
Acquisizione servizi		79.861,26
Spese pubblicità		
Totale complessivo		331.561,26

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica		
Progettazione definitiva	01/06/2020	30/09/2020
Progettazione esecutiva	05/10/2020	10/11/2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	15/11/2020	31/03/2021
Esecuzione	01/04/2021	31/12/2022
Collaudo/funzionalità	01/04/2021	31/12/2022

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	----
2021	81.561,26
2022	250.000,00

1	Titolo intervento	C1 - POLO MUSEALE DELL'ALTO MOLISE "COMPLETAMENTO PALAZZO BONANNI" DI AGNONE.
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 400.000,00 - POC Molise 2014-2020 Azione 5.2.1. ITI "Alto Medio Sannio" DGR n. 77/2020.
3	Oggetto dell'intervento	Intervento di valorizzazione e di fruibilità del Polo museale dell'Alto Molise "Palazzo Bonanni" di Agnone.
	CUP	C25I19000010006
5	Localizzazione dell'intervento	Comune di Agnone
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Palazzo Bonanni è stato scelto per la realizzazione del "Polo Museale dell'Alto Molise", destinato a nodo centrale della rete dello SLOT di tipo ambientale e culturale, centro di produzione dell'informazione multimediale, info-point turistico e ricettivo, centro telematico, centro per conferenze e quale centro espositivo di mostre periodiche di arte ed artigianato artistico locale. La scelta è fondata su più presupposti, sia relativamente alla città dell'insediamento che all'ubicazione nel centro storico. La presenza di un nodo di raccordo è orientata alla pianificazione dell'offerta turistica in funzione della valorizzazione delle risorse naturali, delle produzioni tipiche e della cultura locale, che non potrebbero raggiungere il proprio target senza un'azione promozionale coordinata dell'Alto Molise. La finalità dell'intervento è mirata alla realizzazione di un organismo teso allo sviluppo turistico comunale e sovracomunale mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'attivazione e conduzione di corsi di formazione. - La promozione di convegni. - La predisposizione di una rete di servizi a supporto delle aziende operanti nel territorio. - Manifestazioni culturali e ricreative.
7	Descrizione dell'intervento	<p>Il progetto riguarda l'esecuzione di opere di finitura, di adeguamento igienico-funzionale ed impiantistica del terzo piano di Palazzo Bonanni avente una superficie pari a circa mq.250. Le opere di finitura, adeguamento igienico-funzionale consistono essenzialmente: nella esecuzione di intonaco di tipo civile a tre strati; esecuzione di pavimenti in ceramica su massetto di sabbia e cemento; esecuzione di rivestimento in mattonelle di ceramica nei servizi igienici; posa in opera di infissi esterni in legno e vetrocamera, ed infissi interni in legno massello; realizzazione di tramezzature per delimitare i locali da adibire a servizi igienico-sanitari; tinteggiatura di tutti i locali e posa in opera di ringhiere in metallo.</p> <p>E' prevista la realizzazione dei seguenti impianti:</p> <p>a) Impianto termico necessario ad integrare le perdite di calore tra l'involucro edilizio e l'ambiente esterno, fornendo al primo il calore necessario a mantenere la condizione di benessere. Nel compiere questo servizio l'impianto deve rispettare le normative vigenti sull'uso razionale dell'energia e sulla sicurezza degli impianti. Per la produzione del calore e dell'acqua calda sanitaria</p>

		<p>è previsto l'utilizzo di una caldaia murale alimentata a gas metano. Realizzazione di impianto di riscaldamento a pavimento radiante.</p> <p>b) Impianto idrico-fognante, la rete si compone di una rete di adduzione già esistente, e di una rete di distribuzione interna da realizzare con tubi di rame. Il dimensionamento dei tubi, terrà conto delle portate minime previste per l'acqua calda e fredda al fine di eliminare malfunzionamenti e rumorosità. E' prevista la posa di apparecchi igienico sanitari . La rete di scarico e ventilazione sarà realizzata con tubi in pvc.</p> <p>c) Impianto elettrico, costituito da un quadro di distribuzione di piano a cui viene fornita energia dal quadro generale posto al piano terra dell'edificio. L'impianto di illuminazione ha origine dal quadro di distribuzione ed è destinato alla illuminazione generale e supplementare. Fanno parte dell'impianto le condutture, i centri luce, gli apparecchi illuminanti, gli apparecchi di comando e le prese. Saranno realizzati due circuiti: uno per l'illuminazione generale e uno per le prese.</p> <p>d) Impianto antincendio , sarà costituito essenzialmente da una rete di adduzione in ferro zincato, dalle bocche d'incendio in cassetta di contenimento con idrante incorporato e relativo corredo(manichette antincendio flessibili e lance idriche). L'acqua viene fornita mediante una colonna montante collegata alla rete idrica di adduzione posta al piano terra. L'impianto garantirà l'indipendenza da ogni altra rete d'acqua.</p> <p>e) Impianto ascensore , dovrà essere prima eseguita la sistemazione del vano ascensore esistente previa sistemazione con opere murarie dello stesso e posa in opera di due ascensori per interno conformi alle norme in attuazione della Direttiva 2014/33/UE entrata in vigore il 16 marzo 2017.</p>
8	Risultati attesi	<p>RA 6.7</p> <p>Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione</p>
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Superficie oggetto di intervento (Cod. indicatore AP 791, Superficie oggetto di intervento) Target: 600mq</p> <p>Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (Cod. indicatore AP 372, Numero di visitatori negli istituti di antichità e d'arte statali e non statali per istituto) Baseline: 2000 Target: 4000</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	<p>Riferimento normativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • D.Lgs. n. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017 e s.m.i. • D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Progettazione esecutiva
12	Progettazione attualmente disponibile	Progettazione definitiva

13	Soggetto attuatore	Comune di Agnone
14	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Responsabile Ufficio Tecnico Comune di Agnone

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale		
Opere civili		320.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		80.000,00
Spese pubblicità		
Totale complessivo		400.000,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica		
Progettazione definitiva	01/06/2020	31/07/2020
Progettazione esecutiva	20/08/2020	30/09/2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	01/10/2020	30/11/2020
Esecuzione	01/12/2020	31/12/2022
Collaudo/funzionalità	01/12/2020	31/12/2022

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-----
2021	200.000,00
2022	200.000,00

1	Titolo intervento	C9 - ORGANIZZAZIONE TURISTICA INTEGRATA NELL'ALTO MEDIO SANNIO.
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 184.241,80 di cui 139.149,00 FSC (ex POR FESR Molise 2014-2020) e 45.092,80 POC Molise, entrambe le risorse su Azione 5.3.1. ITI "Alto Medio Sannio" DGR n. 77/2020.
3	Oggetto dell'intervento	Interventi di organizzazione integrata tra operatori pubblici e privati per la realizzazione di strumenti di rete, l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi a supporto del turismo
4	CUP	C64J19000090002
5	Localizzazione dell'intervento	Comuni dell'area
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Intervenire sull'organizzazione locale del turismo risulta determinante per rendere il territorio competitivo. Ciò può essere fatto attraverso l'attivazione di strumenti di "rete" che possano stimolare l'integrazione pubblico/privato. Alcune attività previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● attivare la "carta dei servizi" per elevare lo standard di qualità dell'accoglienza delle strutture pubbliche e degli operatori privati mediante un sistema integrato; ● realizzare una "rete" di piccoli musei e, in generale, del patrimonio culturale minore finalizzato a rendere omogenea la modalità di gestione, fruizione e visita dei siti; ● avviare una strategia di comunicazione, promozione e informazione integrata per l'insieme dei siti e per rafforzare l'immagine dell'offerta turistica. <p>E' importante mettere a sistema le politiche esistenti in materia di valorizzazione dei beni culturali e dei siti naturalistici, al fine di attuare interventi di integrazione.</p> <p>Si tratta di attivare azioni sperimentali per migliorare l'organizzazione turistica del territorio.</p>
7	Descrizione dell'intervento	<p>L'intervento si declina in 4 obiettivi specifici che sono altrettanto attività.</p> <p><u>Obiettivo specifico 1</u></p> <p>Consolidare un sistema di funzionamento standard dei piccoli musei, siti culturali, ambientali e naturali e produrre la carta dei servizi.</p> <p>Definire un accordo, tra le varie istituzioni coinvolte, finalizzato a rendere omogenea la modalità di fruizione e visita presso i siti. Le amministrazioni si impegnano, attraverso la sottoscrizione di un capitolato minimo di funzionamento delle strutture, a rispettare una serie di prescrizioni minime. Una carta dei servizi del Sistema, al fine di:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) rendere espliciti gli obiettivi minimi di funzionamento per i gestori e gli enti locali; b) comunicare agli utenti il funzionamento del Sistema; c) permettere una facile verifica degli eventuali scostamenti tra quanto dichiarato e quanto ricevuto in termini di livello quali/quantitativo dei servizi erogati. <p><u>Obiettivo specifico 2</u></p> <p>Adeguare le competenze degli operatori culturali e delle imprese della filiera turistica</p>

		<p>Definire un programma formativo per migliorare le competenze degli operatori su accoglienza, management, lingue straniere e momenti di informazione su specifiche iniziative, progetti, ecc. Creare condizioni motivazionali forti in capo a quelle persone, della filiera turistica, che entrano in contatto con il turista (albergatori, ristoratori, produttori tipici, ecc.).</p> <p><u>Obiettivo specifico 3</u></p> <p>Elaborare e attivare elementi di comunicazione territoriale, promozione e informazione integrata.</p> <p>Potenziare il sistema delle informazioni fornite ed individuare uno o più punti informativi come luoghi di riferimento per il sistema dei beni culturali e naturalistici. Sviluppare sistemi multimediali (app) per accedere all'informazione sui siti culturali e naturalistici. Inoltre, geo-referenziare i siti nel sistema SIT in coerenza con la scheda di intervento PA1. Individuare un brand d'area o brand di sub ambito territoriale come Alto Molise, Montagnola Molisana, ecc. ed avviare la realizzazione e l'aggiornamento periodico di una gamma di prodotti di promozione per costruire la narrazione visiva della destinazione turistica (ad es. servizi fotografici, video racconti, ecc.).</p> <p><u>Obiettivo specifico 4</u></p> <p>Realizzare strumenti di rete (integrazione enti pubblici e operatori privati). Sviluppare strumenti di rete capaci di comunicare le principali bellezze e possibilità di svago offerte dal territorio attraverso il coinvolgimento delle Amministrazioni locali, dei gestori di beni culturali e naturalistici e degli operatori privati del territorio. Lo strumento consente di avere un biglietto d'ingresso ridotto presso i piccoli musei, le aree naturalistiche e le aree archeologiche che aderiscono al circuito; consente di avere uno sconto presso le strutture della ristorazione, i venditori di prodotti tipici e presso i fornitori di servizi turistici che aderiscono. La logica del sistema di rete consente a tutti di dare/avere con un saldo positivo perché capace di aumentare il numero di presenze e la conoscenza del territorio e di elevare i consumi legati alla visita del territorio.</p>
8	Risultati attesi	<p>RA 6.8</p> <p>Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche</p>
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Azioni integrate attivate (Cod. indicatore AP 915, progetti per la fruizione integrata e la promozione)</p> <p>Target: 4</p> <p>Tasso di turisticità (Cod. indicatore AP 105 - Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante)</p> <p>Baseline: 0,90 Target: 1,20</p>
10	Modalità previste per le procedure di gara	<p>Riferimento normativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • D.Lgs. n. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017 e s.m.i. • D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	<p>Livello unico di progettazione</p>

12	Progettazione attualmente disponibile	Livello unico di progettazione
13	Soggetto attuatore	Comune di Agnone - Capofila della Convenzione per l'attuazione della Strategia Alto Medio Sannio
14	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Responsabile I Settore Comune di Agnone

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		184.241,80
Spese pubblicità		
Totale complessivo		184.241,80

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	01/06/2020	30/06/2020
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	01/09/2020	31/10/2020
Esecuzione	01/12/2020	31/12/2022
Collaudo/funzionalità	01/12/2020	31/12/2022

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-----

2021	100.000,00
2022	84.241,80

1	Titolo intervento	AT1 - SUPPORTO TECNICO ALL'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 185.000,00 - Legge di stabilità 2018 (art.1 co 895 e 896) Delibera CIPE 25/10/2018
3	Oggetto dell'intervento	Supporto tecnico al Comune Capofila nell'organizzazione della governance per l'attuazione della Strategia e ai vari soggetti coinvolti, sia a livello istituzionale che sociale, nella più efficace ed efficiente realizzazione degli interventi e nella restituzione e diffusione dei risultati di volta in volta raggiunti.
4	CUP	C22I20000100002
5	Localizzazione dell'intervento	Comuni dell'Area Alto Medio Sannio
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	La Strategia prevede una governance multilivello: centrale, regionale e locale. Se a livello centrale e regionale sono già operative le strutture che hanno le competenze in funzione della scala territoriale delle aree coinvolte, a livello locale è necessario organizzare una governance che attui la Strategia d'Area nel rispetto del cronoprogramma, dei risultati attesi che si vogliono conseguire e degli obblighi previsti con la sottoscrizione dell'APQ mediante il supporto ai beneficiari, l'animazione territoriale e la diffusione dei risultati conseguiti.
7	Descrizione dell'intervento	<p>L'intervento comprende attività tese a sostenere l'implementazione della Strategia, il Comune capofila della Convenzione tra Enti e il Sindaco referente nell'assolvimento delle funzioni loro attribuite dall'APQ.</p> <p>Le attività previste sono le seguenti.</p> <p>A. <u>Gestione dell'APQ e degli impegni collegati.</u></p> <p>L'attività prevede il supporto per assolvere agli obblighi previsti per la gestione del piano degli interventi e degli impegni assunti e per garantire il rispetto dei termini concordati ed indicati nelle schede di intervento ricorrendo, laddove sia possibile, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di accelerazione dei procedimenti.</p> <p>B. <u>Monitoraggio.</u></p> <p>Attività di monitoraggio della Strategia al fine di orientare e/o fornire indicazioni in merito all'implementazione degli interventi, anche per garantire un'efficace integrazione tra le varie fonti di finanziamento individuate. Per il monitoraggio saranno utilizzate le banche dati raccolte a livello di singolo intervento, in raccordo con i soggetti attuatori e le strutture competenti per il monitoraggio, anche al fine di popolare le banche dati dei programmi operativi regionali e nazionale.</p> <p>C. <u>Animazione territoriale e integrazione di strumenti</u></p> <p>Si prevede un'attività di animazione e informazione ai soggetti attuatori e ai potenziali beneficiari degli interventi nel diffondere tra la popolazione le finalità e le opportunità offerte dalla Strategia Inoltre saranno individuate ulteriori strategie di sviluppo/progettualità d'azioni condivise che possano integrare</p>

		<p>e completare la Strategia d'Area delineata. Si mira all'integrazione di ulteriori bisogni locali che emergeranno dai processi di coinvolgimento delle realtà locali e dall'implementazione della Strategia stessa. E' prevista attività di scouting finanziario a sostegno delle ulteriori iniziative coerenti con la Strategia.</p> <p><i>D. Comunicazione, promozione e diffusione dei risultati</i></p> <p>L'attività di comunicazione e diffusione dei risultati avrà l'obiettivo di divulgare e portare a conoscenza di un pubblico più ampio le buone pratiche derivanti dalla realizzazione degli interventi. Si prevede inoltre il coinvolgimento dei cittadini e degli amministratori nei processi di attuazione della Strategia.</p> <p>Alle attività descritte, all'occorrenza, se ne potranno aggiungere ulteriori di affiancamento per rafforzare la capacità amministrativa di gestione e diffusione dei risultati conseguiti dalla Strategia.</p> <p>Le attività descritte saranno condotte da un gruppo di lavoro tecnico interdisciplinare e con competenze multidimensionali composto dalle seguenti figure:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coordinatore tecnico con almeno 10 anni di esperienza nello sviluppo e animazione di contesti locali, nella programmazione, progettazione e attuazione di progetti integrati e di strategie locali di sviluppo per le aree interne e di conoscenza di sistemi informativi di monitoraggio delle strategie; - 3 esperti nella gestione amministrativa, finanziaria e procedurale di interventi a valere sulle risorse FSC, FESR, FSE, PON scuola con il compito di supportare i soggetti attuatori nell'avanzamento fisico, finanziario e procedurale degli interventi previsti nell'APQ ed in particolare nei rapporti con altri Enti competenti, l'esperto avrà inoltre il compito di relazionare su eventuali ostacoli da rimuovere ai fini dell'attuazione degli interventi; - 2 figure di animatori territoriali per la sensibilizzazione dei soggetti attuatori degli interventi e per la raccolta e l'elaborazione dei dati di monitoraggio in collaborazione con i soggetti attuatori e diffusione dei risultati. <p>L'impegno stimato, per tutto il periodo di attuazione dell'APQ, è il seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il coordinatore tecnico sarà impiegato per almeno 180 giorni; - i 3 esperti nella gestione amministrativa, finanziaria e procedurale saranno impiegati per 180 giorni; - i 2 animatori territoriali saranno impiegati per 180 giorni; - per l'attività di comunicazione e diffusione dei risultati viene riservata una quota non superiore al 6,5% sul totale dell'attività; - per le attività interne al Comune capofila, comprese le spese generali e i viaggi e le missioni esterne all'area, è prevista una quota non superiore al 3%. <p>I costi relativi alle professionalità coinvolte variano in funzione delle esperienze (senior fino a 400 euro/giorno, junior fino a 250 euro/giorno)</p>
8	Risultati attesi	RA 11.6 Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni

		nei programmi d'investimento pubblico
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Giornate di impiego (Cod. indicatore AP 798, giornate uomo prestate) Target: 560 Progetti e interventi che rispettano i cronoprogrammi di attuazione e un tracciato unico completo (Cod. indicatore AP 405, Quota di progetti e interventi che rispettano i cronoprogrammi di attuazione e un tracciato unico completo nel Sistema di monitoraggio unitario) Baseline: 0% Target: 100%
10	Modalità previste per le procedure di gara	Incarichi a professionalità esterne, nel rispetto delle disposizioni vigenti. Riferimento normativo: • D.Lgs. n. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs 56/2017 e s.m.i. • D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'intervento	Livello Unico di Progettazione.
12	Progettazione attualmente disponibile	Livello Unico di Progettazione.
13	Soggetto attuatore	Comune di Agnone - Capofila della Convenzione tra Comuni dell'Area Alto Medio Sannio.
14	Soggetto beneficiario	Comune di Agnone - Capofila della Convenzione tra Comuni dell'Area Alto Medio Sannio.
15	Responsabile dell'attuazione/ RUP	Responsabile del I Settore Affari Generali
16	Responsabile di Monitoraggio	Responsabile del I Settore Affari Generali
17	Modalità del monitoraggio	Relazioni, report, time sheet, eventi ed incontri pubblici.

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Costi del personale		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		

Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	<p>Coordinatore, 3 esperti nella gestione amministrativa, finanziaria e procedurale e 2 animatori territoriali (168.000,00 euro).</p> <p>Comunicazione, diffusione dei risultati, incontri ed eventi (12.000,00 euro).</p>	180.000,00
Spese pubblicità		
Spese generali	Spese per la gestione delle attività quali utenze, viaggi e missioni esterne all'area e varie.	5.000,00
Totale parziale		185.000,00
Iva (22%)	Non trattandosi di interventi ad investimento, il costo previsto si intende al lordo dell'IVA	-
Totale complessivo		185.000,00

Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	01/07/2020	31/07/2020
Progettazione definitiva	-	-
Progettazione esecutiva	-	-
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	01/07/2020	30/09/2020
Esecuzione	15/10/2020	30/04/2023
Collaudo/funzionalità	15/10/2020	31/12/2024

Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2020	-
2021	35.000,00
2022	45.000,00
2023	50.000,00
2024	55.000,00